



UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA CELTICA

FILIPPO MOTTA

Anno accademico	2022/23
CdS	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Codice	1049L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA CELTICA	L-FIL-LET/03	LEZIONI	36	FILIPPO MOTTA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente sarà in grado di descrivere le principali differenze di ordine fonologico, morfologico e sintattico fra le lingue celtiche antiche o continentali e quelle medievali e moderne o insulari.

Modalità di verifica delle conoscenze

Periodiche verifiche ed esercitazioni nella traduzione e commento linguistico di testi epigrafici celtici antichi.

Capacità

Lo studente sarà in grado di utilizzare i principali sussidi bibliografici (corpora epigrafici, grammatiche, lessici, dizionari etimologici, ecc.) ai fini di una traduzione individuale di un testo gallico, leponzio o celtiberico.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche connesse alla comparazione indoeuropea e alla evoluzione storica delle lingue celtiche.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche connesse alla formazione di una cultura europea.

Modalità di verifica dei comportamenti

In occasione delle lezioni saranno verificati sistematicamente i progressi individuali compiuti nell'utilizzazione degli strumenti bibliografici idonei.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base sulla posizione e la storia delle lingue celtiche, eventualmente ricavate dalla frequenza del corso di triennale.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Storia della dialettologia celtica da Lhuys in poi. Le tradizionali suddivisioni delle lingue celtiche. Celtico-Q e celtico-P: un'isoglossa ancora valida? Celtico continentale e celtico insulare: una ripartizione arbitraria. La qualificazione dialettale e la stratificazione interna di celtiberico e gallico. Il leponzio come unità discreta o dialetto gallico periferico? Il celtico d'Italia. Celticità marginali. La posizione linguistica del lusitano: può esistere un celtico con p? Il celtico come unità intermedia (excursus sull'unità italo-celtica e sui rapporti con il germanico) o come entità raggiunta? Fonti dirette e indirette per la conoscenza delle lingue celtiche antiche: onomastica, glosse, sostrato. Valutazione della toponomastica europea. Lettura, traduzione e commento di testi leponzi, gallici, celtiberici. La questione della sintassi celtica: da SOV a VOS.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

P.-Y Lambert, La langue gauloise, Paris, Errance, 2004
C. J. Cólera, Introducción al celtibérico, Zaragoza, Ed. de la Universidad, 1998
F. Motta, Studi Celtici, Pisa, Pisa University Press, 2020.

Indicazioni per non frequentanti

Possedere o acquisire individualmente le stesse competenze previste per coloro che avranno frequentato.

Modalità d'esame

Esame orale finale.

Note

II SEMESTRE 2022/2023

Le lezioni di Filologia Celtica inizieranno regolarmente la prima settimana del II semestre, il giorno mercoledì 22 febbraio 2023, ore 10.15. Il ricevimento avverrà dopo le lezioni

Commissione di esame. Commissari: F. Motta, A. Nuti et alii; substitutes: P. Giusteri, R. Peroni et alii.

Ultimo aggiornamento 12/02/2023 17:10